

Cronisti in classe 2024 **QV il Resto del Carlino**



Scuola media Carlo Levi Campegine

Le fragilità nascoste dietro l'autolesionismo

Un fenomeno diffuso tra i giovani, ma poco conosciuto: chi si ferisce lo fa per sovrastare le emozioni negative attraverso un dolore fisico

L'autolesionismo è un fenomeno che riguarda i giovani e consiste nel ferire consapevolmente sé stessi. Ci sono diverse cause che portano un adolescente a farsi del male: la fine di una relazione sentimentale, una situazione sociale e familiare disagiata, oppure in generale la presenza di traumi nel vissuto. L'adolescente però non si fa del male al solo scopo di ferirsi, ma l'obiettivo principale è quello di sovrastare le emozioni negative attraverso un dolore che riguarda il corpo.

L'adolescente lo fa per non pensare alla sofferenza che prova, tenta di lenirla, autoinfliggendosi un male fisico. Alla base c'è sicuramente una grande fragilità. C'è chi la esprime nascondendosi o sfogandosi a parole, oppure per qualcuno può bastare una lacrima solitaria sopra il cuscino della camera. C'è invece chi preferisce non lasciare trasparire al-



Spesso l'autolesionista si chiude in se stesso, non trovando soluzioni adatte. Raccontarlo a qualcuno è sempre il primo passo per essere aiutato

LE POSSIBILI CAUSE

Una situazione disagiata familiare o la fine di una relazione amorosa

cuna emozione. Nel caso più estremo, quello di cui stiamo parlando, si arriva addirittura a ferirsi parti del corpo, il più delle volte non visibili. La persona entra in un vortice e non riesce più a distinguere quello che è da quello che vorrebbe essere, si ostina a pensare di avere autocontrollo per fermarsi quando, in realtà, si trova in una situazione di vera e propria dipendenza. Il periodo di astinenza varia a seconda della gravità della situazione. Oltre ad una debolezza fisica, si tratta, dunque, di una questione prevalentemente psicologica.

Spesso l'autolesionista tende a non parlarne e si chiude in se stesso, non trovando alcuna soluzione adatta. È consapevole che il suo non è un comportamento sano, ma sa anche che se lo raccontasse a qualcuno, questo cercherebbe di spronarlo a sospendere l'atto rischioso. Per questo motivo chi è autolesionista evita di confidarsi, per evitare di essere aiutato. Spesso tutto ha inizio nel momento in cui una persona comincia a non piacersi e ad avere bassa autostima, vedendo attraverso i

suoi occhi persone più belle nella realtà o sui social, mettendosi a confronto ed evidenziando solamente i propri lati negativi. Nasce così un'invidia senza freni.

Il costante paragone con gli altri provoca un fortissimo senso di inferiorità. Il giovane tenta di arrivare a cambiarsi esageratamente per uniformarsi al modello scelto. E se non riesce nel suo intento crea una sua nuova immagine virtuale, magari aiutandosi con qualche filtro di troppo. Ci si ritrova con i piedi per terra e gli occhi fissi sullo specchio, occhi persi tra lacrime e debolezza. Occhi vuoti ma pieni di odio verso sé stessi. E allora non resta che danneggiare quel corpo che tanto fa soffrire, per punirlo e sentire qualcosa. È un fenomeno molto diffuso e di cui si parla forse troppo poco.

Annachiara, Alice, Chiara, Colli, Riccardo, Samuele, Artiom, Sahil (classe III^a C)

VORTICE PERICOLOSO

Il costante paragone con gli altri, crea un senso fortissimo di inferiorità

La curiosa ricorrenza

Oggi è San Faustino, si festeggia il giorno dei single Nella speranza di trovare fortuna e anima gemella

Ma c'è un dubbio sulla data. I più giovani considerano l'11 novembre: è il numero dell'angelo

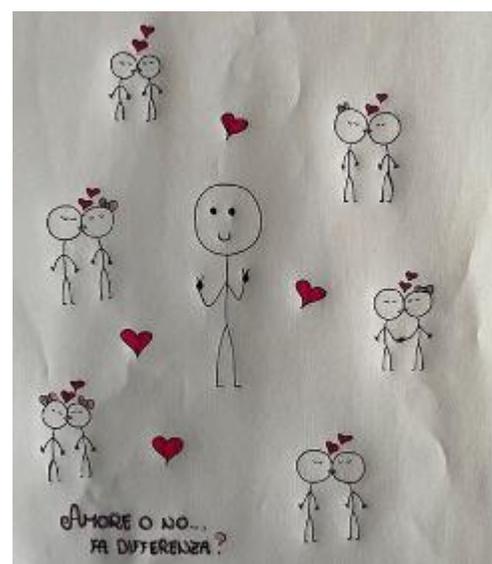
Oggi 15 febbraio è San Faustino: la festa dei single. Una sorta di giornata di riparazione per chi è rimasto solo il giorno di San Valentino e ha così una scusa per consolarsi e festeggiare. Se il 14 febbraio si celebra la festa degli innamorati, il 15 tocca ai single prendersi la loro rivincita. Ma c'è un dubbio diffuso su quale sia il vero Giorno dei single: il 15 febbraio o l'11 novembre? I più giovani propendono per l'11 no-

vembre, perché il numero 11.11 è conosciuto anche come il numero dell'angelo, che, quando appare su orologi, targhe o sul totale delle ricevute, ha un significato che va oltre la semplice coincidenza. È un messaggio importante delle forze divine, il numero uno che si ripete più volte. Noi ragazzi siamo dell'idea che non sia obbligatorio avere un partner, poiché si può stare bene anche da soli.

Certo, non tutti possono essere di questo avviso e sicuramente incuriosisce e affascina il pensiero di avere qualcuno con cui condividere la propria vita, i propri pareri, i propri pensieri e anche i momenti più semplici. Ma perché

non guardare il lato positivo del non avere una ragazza o un ragazzo? Si può essere felici comunque, vivere molte esperienze, imparare ad accettare il proprio io e a prendersi le proprie responsabilità.

Essere single non è per forza uno svantaggio, perché comunque accettarsi e accettare la solitudine può diventare un obiettivo. Ormai i social e i siti di incontri sembrano obbligare tutti ad avere un partner, ma bisognerebbe semplicemente affidarsi al caso e dare tempo al tempo. Noi ragazzi onestamente siamo contro i siti di incontri, poiché non si sa mai chi c'è dall'altro lato. Si tratta comunque di una pra-



Innamorarsi di qualcuno passa prima dall'accettazione del proprio «io» e dalle responsabilità

tica non del tutto sicura, soprattutto per quanto riguarda lo scambio di numeri, foto e dati personali, che potrebbero essere divulgati senza consenso. Dunque, festeggiamo San Faustino (dal latino faustus, favorevole,

propizio), sperando porti fortuna a tutti e non solo a coloro che sono alla ricerca dell'anima gemella.

Mariavittoria, Elisa, Mario, Asia, Alberto, Ilaria, Thomas F., Sahib, Thomas I. (Classe III^a C)